



Vicenza, 26 Febbraio 2009 .

COMUNICATO STAMPA

Egregio Signor Presidente,

in data 5 Febbraio 2009 una articolata presa di posizione del Presidente di AIM Fazioli su "Il Giornale di Vicenza" affronta il tema del suo ipotizzato conflitto di interessi e tenta di chiarire la situazione ma in realtà, a mio parere, la complica.

Infatti, al di là delle folcloristiche affermazioni del tipo "ed io andrei a sputtanarmi per una cosa del genere?" oppure, con più forbito linguaggio "non ho alcuna cointeressenza" il Presidente più che seduto sul margine del fosso, sembra che nel fosso della piacevole canzone di Ligabue ci sia proprio andato.

Chiedo allora al sig. Sindaco :

1. Ha il signor Sindaco verificato la situazione di ipotizzata incompatibilità del Presidente Fazioli nelle sue molteplici attività?
2. Il Sig. Sindaco garantisce che il Presidente Fazioli mai si sia occupato di acquisto di energia elettrica o gas intervenendo nelle scelte di AIM venditeo Generazione 4?
3. Garantisce ancora che il Presidente Fazioli mai si sia fatto spedire mail con le offerte?
4. Ci informa il Sig. Sindaco su come siano determinati i compensi del presidente Fazioli in Elettrogas?
5. Ci informa il sig. Sindaco su quali siano le aziende che vendono Gas e/o energia elettrica ad AIM?
6. Ci informa il sig. Sindaco sul curriculum del nuovo consigliere delegato di AIM vendite, il dr. Fabio Candeloro, e ci conferma il sig. Sindaco del fatto che il dr. Candeloro è collaboratore di LUEL (Laboratorio Utilities & Enti Locali), società di consulenza privata, di cui il dr. Fazioli è Presidente?
7. Ci informa il Sig. Sindaco su quali siano le procedure standard di acquisto del Gas o energia elettrica da parte di AIM?
8. Ci dice il Sig. Sindaco se tali procedure prevedano che il Dr. Fazioli esamini le offerte in maniera riservata?

Queste le domande poste in una INTERROGAZIONE dell'otto febbraio.

La risposta giunge oggi, eclatante ed ampiamente attesa:

FAZIOLI SI DIMETTE DA ELETTROGAS.

Le dimissioni giungono dopo fasi di acuto nervosismo, e conflitti all'interno della dirigenza di AIM e del Comune stante l'impossibilità di reggere più a lungo la situazione.

Fazioli NON ha voluto dimettersi, ma vi è stato costretto dalla serrata pressione del gruppo del PDL, dalle domande cui era difficile rispondere, da evidenze sempre più marcate che GRIDANO ALLO SCANDALO.

Altra brutta pagina di una amministrazione che ha fatto delle dimissioni il tratto dominante.

Brutta figura e perdita di credibilità anche per l'assessore Ruggeri che ha difeso in Consiglio Comunale l'indifendibile posizione di Fazioli al di là di ogni limite, dimostrandosi incapace di essere un effettivo controllore di una azienda che, per la sua natura in house, dovrebbe essere soggetta a controlli analoghi a quelli a cui è soggetta l'amministrazione comunale.

Chiederemo oggi stesso, accettando la sfida di Fazioli, che di queste dimissioni si discuta in Consiglio Comunale al più presto, e vedremo se la maggioranza vorrà confrontarsi su quello che è sempre più il caso AIM, se si vorrà verificare l'effettiva compatibilità degli uomini scelti da questa amministrazione, che ha snobbato le professionalità locali per perseguire una scelta tutta politica targata EMILIA ROMAGNA.

Sono davvero questi gli amministratori migliori per AIM ?

Da ultimo resta da sottolineare che ogni nostra azione di controllo è volta a garantire la massima trasparenza nella gestione aziendale, che nostra precipua volontà è impegnarci perché AIM possa restare una grande azienda multi utility veneta, che i servizi da essa offerta siano sempre più efficienti, efficaci, e poco onerosi per i cittadini di Vicenza.

Sul piano industriale di AIM, atteso per marzo ma di cui non si vede ancora nulla, siamo in attesa di valutarlo con la serenità e l'obiettività che ci caratterizza : vedremo se è davvero quella panacea di tutti i mali che il presidente Fazioli dice.

Gruppo Consiliare PDL